

# **UNA VALLE ACCESSIBILE A TUTTI**

## **COMUNE DI VALLELAGHI TERLAGO**

### **REPORT FOTOGRAFICO**

PRIMA EDIZIONE - ottobre 2018



# PREFAZIONE

Ho il piacere di presentare la prosecuzione del progetto "Una Valle Accessibile a Tutti" sviluppato nel corso degli ultimi anni dalla Cooperativa Sociale GSH. Sono stati realizzati numerosi report allo scopo di accendere i riflettori sulle barriere architettoniche e di contribuire al loro abbattimento. Attraverso le fotografie scattate nei paesi della Val di Non, della Val di Sole, dell'Altopiano della Paganella, e di recente nel territorio della Valle dei Laghi, evidenziamo i limiti che possono essere determinati dalla presenza di scalini, di porte pesanti da aprire o di strade dissestate, ed allo stesso tempo non possiamo non riflettere anche sui vincoli e sugli ostacoli sociali che essi pongono alla libertà di scelta e di movimento di chi si trova a vivere in situazioni di limitata capacità motoria, sia essa permanente o temporanea. Attraverso la formazione di una coscienza collettiva più consapevole e più sensibile alle tematiche della ridotta mobilità, crediamo si possa migliorare l'ambiente di vita nelle nostre valli per tutti coloro che vi vivono.

Il Presidente

dott. Michele Covi

# PRESENTAZIONE

Un gradino, un rialzo anche di pochi centimetri, che agli occhi di chiunque può passare inosservato. Una fioriera o un albero nel bel mezzo del marciapiede. Un percorso sconnesso, con buche e sanpietrini rotti, saliscendi senza apparente senso. Una rampa che finisce su di un posteggio. Un camminamento pedonale non delimitato dai dissuasori e quindi invaso dalle automobili. Parcheggi riservati alle persone diversamente abili assenti o mal segnalati. Una scalinata per raggiungere un ufficio e il servoscala non installato o non funzionante. Sono ostacoli quotidiani che per molte persone diventano muri insormontabili, per superare i quali si necessita dell'aiuto di qualcuno, minando così la propria indipendenza, libertà e possibilità di affrontare, come qualsiasi altro cittadino, il mondo che ci circonda.

Dal 2008 la cooperativa sociale GSH ha scelto di promuovere l'impegno sociale, sostenendo la causa di tutti coloro che, tutti i giorni, devono fare i conti con la disabilità e con le problematiche legate alla presenza delle barriere architettoniche. Accessibilità e integrazione sono diritti sanciti dalla nostra Costituzione e riconosciuti a livello internazionale. Nonostante ciò, i nostri paesi sono ancora invasi dalle barriere architettoniche e la burocrazia non sempre va di pari passo con le esigenze dei portatori d'handicap.

GSH, con il progetto "Una Valle Accessibile a Tutti", vuole dare visibilità e voce, segnalando gli ostacoli, affinché essi possano essere riconosciuti ed abbattuti. In questi ultimi anni sono stati realizzati numerosi Report, libri che prevedono una mappatura fotografica dei nostri territori.

Alla base del progetto c'è il pensiero che le barriere architettoniche sono, spesso e innanzitutto, mentali prima che fisiche. Una costante attività di sensibilizzazione e di informazione può dare forza e impulso verso il traguardo di un mondo a misura di tutti. Proprio a tal fine, l'attività di monitoraggio e osservazione svolta da GSH, si intreccia con un'altra storica attività della Cooperativa, l'animazione nelle scuole.

La scuola è un importante contesto educativo della persona in età evolutiva; un obiettivo fondamentale è quello di formare i propri alunni ad una cultura della diversità, innanzitutto basata sul rispetto e sull'accettazione dell'altro. Nel corso degli anni abbiamo coinvolto diversi Istituti Comprensivi (Tuenno-Bassa Anaunia, Taio, Cles, Fondo-Revò, Mezzolombardo-Paganella, Bassa Val di Sole, Alta Val di Sole), proponendo l'esperienza "diversamente abile per un'ora", facendo vivere ai ragazzi il proprio paese da un'altra prospettiva, seduti in carrozzina.

Anche alcune Amministrazioni Comunali nonese e solandre e dell'Altopiano della Paganella, accompagnati dagli educatori di GSH, hanno percorso il proprio paese seduti su di una carrozzina, affrontando così la realtà come sono costretti a farlo i portatori d'handicap, individuando quegli ostacoli che prima non si coglievano, capendo così dove occorre intervenire per rendere il proprio paese a misura di tutti.

Tale esperienza permette di comprendere in maniera immediata i pensieri e gli stati d'animo di chi è costretto a vivere su di una carrozzina, permette di "essere con l'altro". Si tratta di una immedesimazione negli altrui sentimenti, ci si sposta da un atteggiamento di mera osservazione esterna (di come l'altro appare all'immaginazione) al come invece ci si sente interiormente (in quei panni, con quell'esperienza di vita, cercando di guardare attraverso i suoi occhi).

I video che riassumono queste esperienze sono disponibili sulla VALDINONTV accedendo dal sito [www.gsh.it](http://www.gsh.it) o dalla pagina Facebook di GSH.

Il "team di rilevazione" della Cooperativa Sociale GSH si è impegnato nella rilevazione delle barriere architettoniche presenti sul territorio del Comune di Vallelaghi, nel paese di Terlago. Le rilevazioni di questo Report sono iniziate nell'estate del 2018 e concluse a ottobre 2018.

Confidiamo che tale Report possa essere uno strumento per gli amministratori del Comune e per tutta la comunità quale spunto per migliorare la fruibilità del territorio.

# LEGENDA

Abbiamo preso in considerazione tutte le vie del Comune di Vallelaghi, nella frazione di Terlago, fotografando i marciapiedi, gli attraversamenti pedonali, il manto stradale, i parcheggi, individuando i punti che potrebbero costituire un ostacolo per le persone con disabilità motoria. Siamo entrati anche negli edifici e luoghi pubblici per valutarne l'accessibilità. Il report risulta di facile lettura attraverso la visione di foto con relativa spiegazione. Abbiamo inoltre utilizzato una legenda molto diretta dove:

-  corrisponde a barriera piuttosto critica
-  significa attenzione
-  assenza di barriera architettonica.

## COMUNE DI VALLELAGHI FRAZIONE TERLAGO



Terlago (Terlác in dialetto trentino), è stato un comune italiano di 2014 abitanti della provincia di Trento, ubicato nella Valle dei Laghi. Dal 1° gennaio 2016 assieme ai comuni di Padergnone e Vezzano forma il nuovo comune di Vallelaghi.

Il toponimo Terlago deriva dal latino inter (fra) e lacus (lago), ovvero "tra i laghi", ed è quindi riferito alle ampie zone lacustri che in origine circondavano l'abitato. Un'altra ipotesi, meno attendibile, deriva il nome da Trilacus, ovvero "Tre Laghi" riferendosi a tre specchi lacustri che caratterizzano il territorio comunale, il Lago di Terlago, il Lago Santo e il Lago di Lamar. Il toponimo è attestato per la prima volta nel 1124 (in presentia Adelprandii de Terlacu), nel 1190 (domus de Trilago) e nel 1242 (de Trilaco). Lo stemma ufficiale del precedente Comune faceva riferimento alla seconda ipotesi, infatti rappresentava tre canoe sovrapposte.



TERLAGO





## TERLAGO - VIA L. DEFANT



Via L. Defant ha inizio da piazza S. Andrea. All'inizio della via è presente un marciapiede, l'accesso ad esso presenta un gradino di 7.5 cm.



Anche proseguendo lungo la via non sono presenti accessi al marciapiede. Sempre nel primo tratto della via, sono presenti alcuni posti auto che costeggiano la strada.



Il marciapiede risulta impraticabile anche per l'eccessiva pendenza e per il manto molto sconnesso.





L'ufficio postale potrebbe essere accessibile perché la porta d'entrata non presenta barriere, ma non è possibile salire sul marciapiede che conduce alla porta a causa di uno scalino di 6 cm.



Il marciapiede prosegue fino alla fine della via con diversi scalini; risulta quindi impercorribile da una persona in carrozzina o con difficoltà di deambulazione.





La zona pedonale di via L. Defant termina con uno scalino di 7.5 cm.

# TERLAGO - PIAZZA DI TORCHIO



Terminata via L. Defant ha inizio piazza di Torchio. Troviamo alcuni parcheggi per le auto ma non sono stati riservati posti per disabili. Il manto costituito da sanpietrini è molto dissestato e presenta molti dossi. Non sono stati predisposte zone adibite al transito pedonale.



Nella piazza è presente il Municipio. È presente un servoscala, ma manca un campanello in fondo alla scalinata. È presente anche un'entrata sul retro che viene aperta in caso di necessità di accesso, si può accedere comunque solamente al primo piano.



In cima alla scalinata è presente una porta pesante con soglia e il campanello risulta troppo alto.



La piazza termina su questo tratto di strada.  
Non troviamo camminamenti o marciapiedi e il  
manto è a tratti sconnesso.



## TERLAGO - VIA DI TORCHIO



Via di Torchio ha inizio da piazza di Torchio. Nel primo tratto non sono presenti zone adibite al transito pedonale.



Successivamente è stato predisposto un camminamento pedonale di dimensioni adeguate sul lato sinistro della strada.

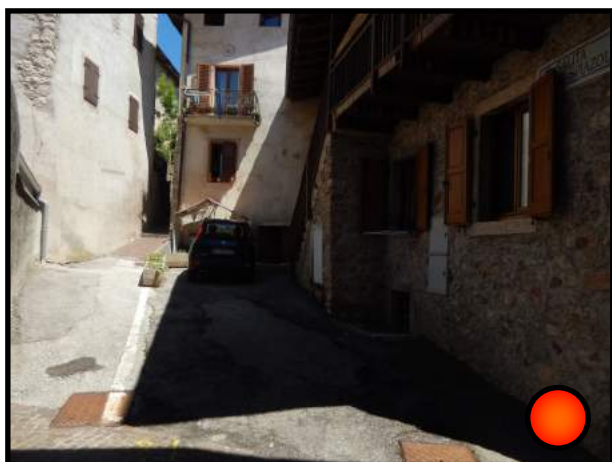






Il camminamento prosegue fino alla fine della via, all'incrocio con piazza C. Battisti.

## TERLAGO - SALITA AL SPIAZOL



Salita al Spiazol è una secondaria di via al Torchio. Questo tratto non è percorribile dalle auto per le sue dimensioni ridotte.



In questo tratto sono presenti degli scalini perciò risulta impossibile accedervi con una carrozzina.



La salita termina congiungendosi con via G. Marconi. Anche in questo tratto la presenza degli scalini lo rende inaccessibile.

## TERLAGO - VIA G. MARCONI



Via G. Marconi ha inizio da piazza Cesare Battisti. In questo tratto è presente una lieve salita. Non sono stati predisposti camminamenti pedonali o marciapiedi.



Proseguendo si giunge ad una strettoia, non sono presenti zone adibite al transito pedonale e la pavimentazione è molto dissestata.





La via procede senza zone pedonali adatte.  
Al termine della via, a destra si prosegue su via  
al Castel, mentre verso sinistra su via della Fi-  
landa.





# TERLAGO - PIAZZA CESARE BATTISTI



Piazza Cesare Battisti è sprovvista di uno spazio adibito al transito dei pedoni. Siamo costretti a rimanere sulla strada, poiché il bordo stradale presenta diversi dislivelli.



Risulta difficile raggiungere quest'area, nella quale sono situati alcuni cassonetti e la fontana, a causa di gradini, della pavimentazione molto dissestata e irregolare.



In questo tratto non sono presenti camminamenti o marciapiedi. È presente un dislivello molto pericoloso tra l'asfalto e i sanpietrini. La strada è molto in pendenza: siamo costretti a rimanere in mezzo alla strada.





Il tratto della piazza che va verso via G. Marconi e via di Torchio è sprovvisto di zona pedonale e la pavimentazione è a tratti dissestata.



È impossibile accedere al marciapiede che costeggia l'edificio per l'assenza di una rampa e per il gradino, la quale altezza minima è di 10 cm.



Non riuscendo a percorrere il marciapiede ci spostiamo verso la strada ma troviamo difficile il raggiungimento di essa a causa della pericolosa pendenza e del dislivello tra le diverse pavimentazioni.



Anche successivamente non troviamo apposite rampe per accedere al marciapiede e siamo così costretti a rimanere sulla strada. Troviamo un ulteriore pericolo, determinato dal canale che si è venuto a creare tra l'asfalto e il marciapiede.



## TERLAGO - VIA CROSARA



Via Crosara ha inizio da piazza di Torchio. In questo primo tratto di via non sono state previste zone adibite al transito pedonale.



Via Crosara prosegue senza camminamento anche nei pressi dell'incrocio con via della Madonnina.







Nei pressi dell'incrocio con via di Sotto Sas non troviamo zone pedonali adatte.



Questo tratto, adiacente all'incrocio con via per val Manega, si presenta in pendenza e senza camminamenti o marciapiedi.



Proseguendo per via Crosara non troviamo né camminamenti né marciapiedi e perciò siamo costretti a stare in strada.



In questo tratto di via non sono state predisposte zone adibite al transito pedonale; dobbiamo prestare attenzione alle macchine in sosta davanti alle abitazioni private.



La via termina incrociandosi con via Omigo. Anche in questo ultimo tratto non troviamo né marciapiedi né camminamenti.



# TERLAGO - VIA DELLA MADONNINA



Via della Madonnina è una secondaria di via Crosara. Si presenta molto stretta e la pavimentazione è particolarmente dissestata e in forte pendenza. Non sono predisposte zone pedonali.



Proseguendo per la via non troviamo camminamenti. Il manto stradale non è in buone condizioni.





In questo tratto la larghezza della strada si riduce ulteriormente e le macchine non riescono a transitarvi: la pavimentazione è buona e possiamo percorrere questo tratto con maggior sicurezza.



Giunti al termine della via è presente un attraversamento che permette di raggiungere in sicurezza il marciapiede che percorre via Omi-go. L'accesso ai due lati del marciapiede sono però barrierati a causa di scalini.

## TERLAGO - VIA DI SOTTO SAS



Via di Sotto Sas ha inizio da via Crosara, prosegue in pendenza e priva di camminamenti.



La via continua senza zone per il sicuro transito pedonale con una pavimentazione che risulta dissestata.







Il manto stradale è in pessime condizioni.



In quest'ultima porzione di via, la pavimentazione si presenta ancora in cattive condizioni ed è priva di zone pedonali adatte. Termina in periferia incrociandosi con strade di campagna.





## TERLAGO - VIA PER VAL MANEGA



Via per Val Manega ha inizio da via Crosara.  
Non sono presenti zone pedonali.



Qualche metro più avanti comincia la pavimen-  
tazione sterrata, dove si sono creati diversi  
dossi e dislivelli.





Proseguiamo e la situazione rimane invariata alla precedente.



Anche nell'ultimo tratto di via per Val Manega la pavimentazione è impercorribile. La via termina incrociandosi con via F.lli Negriolli.





## TERLAGO - VIA F.LLI NEGRIOLLI



Via F.lli Negriolli comincia all'incrocio con via per Val Manega. In questo primo tratto non sono presenti né camminamenti né marciapiedi.



Anche proseguendo la situazione rimane invariata alla precedente: siamo costretti a transitare sulla strada non in sicurezza, la quale si presenta a tratti dissestata.





In questo tratto non sono presenti zone adibite al transito pedonale.



Successivamente, sul lato sinistro della strada comincia un camminamento ben segnalato, che prosegue fino alla fine della via e continua su via Omigo.





## TERLAGO - VIA OMIGO



Via Omigo è una continuazione di via F.lli Negrioli. Il camminamento della via precedente, sul lato sinistro della strada, prosegue anche sul primo tratto di via Omigo e si presenta in ottime condizioni.



La zona pedonale prosegue anche in prossimità dell'incrocio con via Crosara.



In questo tratto il camminamento si stringe fino a 45 cm: larghezza troppo ridotta per il transito. Via Omigo si divide in due; proseguiamo a sinistra verso via al Lago.



In questo tratto ha inizio un marciapiede, ma abbiamo difficoltà ad accedervi in autonomia a causa di uno scalino di 1,5 cm.



La discesa dal marciapiede è sbarrierata ma non si congiunge ad altre zone per il sicuro transito pedonale: un attraversamento ci permetterebbe di raggiungere il camminamento situato sulla destra e che prosegue su via al Lago.



Ritornando all'incrocio prima descritto, proseguendo verso destra, incontriamo un marciapiede. È reso accessibile da una rampa adeguata. Percorriamo il marciapiede in sicurezza.





In questo tratto siamo nei pressi dell'incrocio con via della Madonnina. È impossibile e molto pericoloso scendere dal marciapiede ed attraversare sulle strisce pedonali per la presenza di uno scalino di 4 cm.



Dopo le strisce pedonali ha inizio un nuovo marciapiede, risulta impossibile accedervi per uno scalino di 3 cm. Dobbiamo percorrere allora un tratto in strada.



Qualche metro più avanti troviamo una rampa che ci permette di salire facilmente sul marciapiede.



Il marciapiede prosegue in buone condizioni e termina al seguente attraversamento pedonale.



L'attraversamento pedonale ci conduce ad un altro marciapiede, situato sull'altro lato della strada. Uno scalino di 4 cm rende impossibile l'accesso.



Siamo così costretti a proseguire sulla strada, il transito è reso difficoltoso per la presenza dei rallentatori.



Successivamente troviamo uno spazio adeguato che ci permette di accedere al marciapiede.





Proseguiamo senza difficoltà sul marciapiede, che si presenta in buone condizioni.



In questo punto è presente un attraversamento pedonale, non incontriamo difficoltà a scendere dal marciapiede e risalire sull'altro marciapiede, situato sul lato opposto della strada.



In questo punto il marciapiede termina con uno scalino di 5 cm, molto pericoloso scendere per una persona in carrozzina: si rischia il ribaltamento. Proseguendo sulla zona pedonale è possibile percorrere in sicurezza su via di Braidon.



Il marciapiede di sinistra prosegue in buone condizioni e termina con una rampa adeguata su via di Sorari.

# TERLAGO - VIA PER TERLAGO



Il paese di Terlago ha inizio con via per Terlago. Essa è priva di zone adibite al transito pedonale.



Anche nei pressi dell'incrocio con via di Sò Ca e proseguendo verso il centro del paese, la situazione rimane invariata alla precedente: non troviamo zone pedonali.



Lungo la via, sulla destra, è presente la chiesa di San Pantaleone. Per accedervi bisogna oltrepassare una stanga di legno. La pavimentazione in questo primo tratto è sterrata ed erbosa.





Per raggiungere la chiesetta è necessario percorrere per un breve tratto un vialetto di ghiaia che termina in un prato.



L'entrata non risulta accessibile a causa della pavimentazione di sasso antistante alla porta.



È presente un vialetto di ghiaia molto stretto che costeggia tutta la chiesa.





Sul retro della chiesa è presente una strada in discesa dal manto erboso che conduce alla strada principale di via per Terlagio.



Via per Terlagio procede senza marciapiedi o camminamenti e termina incrociandosi con via di Braidon.



## TERLAGO - VIA DI SÒ CA



Via di Sò Ca ha inizio da via per Terlagh. Il manto stradale del primo tratto di via è in cattive condizioni e non presenta né marciapiedi.



È presente un grande piazzale al di fuori del "centro sportivo Trilacum". Non sono state previste zone per permettere al pedone di transitare in sicurezza.



In questa zona del centro sportivo è presente un parco giochi e alcune tavole da pic-nic. Il manto erboso non uniforme e irregolare rende il transito pericoloso e difficoltoso.



## TERLAGO - VIA DI BRAIDON



Via di Braidon è un seguito di via per Terlagio. Non sono state predisposte zone pedonali.



In questo tratto troviamo un attraversamento pedonale ben segnalato. Sulla sinistra inizia un marciapiede, è presente una zona verde con prato ampio e parco-giochi.



Sulla destra dell'attraversamento troviamo una scalinata che conduce alla zona pedonale e all'entrata del cimitero. Quest'ultima è resa accessibile da una rampa che inizia da via di Sorari.





L'entrata alla zona verde risulta accessibile e conduce ad un vialetto che percorre l'area.



Non troviamo ostacoli nel percorrere il vialetto e raggiungere alcune panchine poste sul percorso. Risulta invece impossibile spostarsi sul manto erboso per la presenza dei cordoni di cemento alti 3 cm.



Risulta impossibile raggiungere la zona del parco giochi per la presenza di una scalinata.



Il marciapiedi di via di Braidon procede a tratti dissestato.



In questo tratto troviamo un attraversamento che conduce alla zona pedonale di via Omigo. La rampa per scendere dal marciapiede è di adeguata pendenza.



Il marciapiede che conduce alla Cassa Rurale Alto Garda prosegue e la sua pavimentazione si presenta a tratti rovinata. La porta d'entrata principale si presenta inaccessibile a causa di due scalini.



Sul lato destro dell'edificio è presente un'entrata secondaria riservata ai disabili, che rende così accessibile la struttura e l'accesso al bancomat.







Il bancomat si trova ad un'altezza che per alcune persone potrebbe essere elevata.



All'esterno della struttura che ospita la Cassa Rurale è presente un parcheggio riservato alle persone diversamente abili. Manca la segnaletica verticale.



In corrispondenza dell'incrocio con via A. Degasperi è stato predisposto un attraversamento. Sia a sinistra che a destra di esso, il marciapiede non presenta alcuna rampa adeguata.



Nel dettaglio dell'attraversamento precedente, a sinistra è presente uno scalino di 5 cm.





A destra la rampa di accesso è spostata rispetto alle strisce pedonali, oltre al fatto che si presenta con pendenza molto elevata.



La zona pedonale di sinistra prosegue con un breve sottopassaggio accanto a via di Braidon.



Usciti dal sottopassaggio troviamo un attraversamento che però non conduce a nessun'altra zona pedonale, il manto stradale è a tratti dissestato.



Nei pressi della chiesa di S. Andrea è presente un attraversamento pedonale che conduce al vialetto per arrivare al parcheggio situato dietro alla chiesa. Sia a destra che a sinistra è presente una rampa adeguata.



Proseguendo sul marciapiede di sinistra troviamo la biblioteca intercomunale. Essa risulta inaccessibile a causa di uno scalino antistante alla porta.



Proseguendo sul marciapiede di sinistra troviamo uno scalino di 9 cm che conduce ad un altro tratto di marciapiede. Via di Braidon si conclude in piazza S. Andrea.

## TERLAGO - PIAZZA S. ANDREA



Piazza S. Andrea ha inizio da via di Braidon. Nel primo tratto troviamo un attraversamento pedonale ma non è possibile accedere ai marciapiedi per l'assenza di rampe e un gradino di 10 cm.



Procedendo verso via L. Defant è presente un attraversamento, ma anche in questo caso i marciapiedi laterali sono sprovvisti di rampe per accedervi.



Oltre all'impossibilità ad accedere al marciapiede, sullo stesso sono presenti un altare e una fioriera che impediscono il passaggio.





La chiesa di S. Andrea è circondata su tre lati da un "marciapiede" ma da nessun punto è possibile accedere a quest'ultimo. L'entrata principale risulta barriera a causa di una scalinata.



Sul retro della chiesa, accanto a via Defant è presente un parcheggio per auto ma non sono stati riservati posti per disabili.



L'accesso laterale sinistro della chiesa di S. Andrea presenta alcuni scalini che lo rendono barriera.



Nella piazza di S. Andrea è presente una rampa di pendenza eccessiva che rende pericolosa la percorribilità da parte di una persona in carrozzina. Non sono state predisposte zone pedonali in questo tratto.



Questo tratto presenta una pavimentazione in sanpietrini disestata e non ci sono zone adibite al transito pedonale.



Nella parte antistante alla cooperativa è presente una scalinata e una rampa che è stata costruita per facilitarne l'accesso.



Nei pressi della cooperativa troviamo alcuni posti auto ma non sono stati riservati posti per disabili.



Su questo tratto della strada principale che attraversa il paese, è presente un marciapiede. Non sono presenti accessi sbarrierati, ma piuttosto uno scalino di 10 cm. Non sono presenti attraversamenti pedonali che dal marciapiede conducono alla fermata dell'autobus e ciò rende pericoloso il transito del pedone.





Nei pressi del parcheggio della cooperativa il marciapiede termina con uno scalino di 3 cm.



Dalla fermata dell'autobus non è possibile accedere al marciapiede situato sulla sinistra, a causa di uno scalino di 5 cm.



Più avanti troviamo un attraversamento pedonale. Risulta impossibile accedere ai marciapiedi di destra e di sinistra per la presenza di scalini, rispettivamente di 7 e 10 cm.



In questo tratto il marciapiede è dissestato a causa di alcuni tombini posti sul percorso e c'è un grosso dislivello tra l'asfalto e il marciapiede che crea pericolo.





In questo ultimo tratto di piazza S. Andrea, nei pressi dell'incrocio con via di Rodel e piazza C. Battisti, il manto del marciapiede risulta molto rovinato.

## TERLAGO - VIA DI RODEL



Via di Rodel ha inizio da piazza S. Andrea. Questo primo tratto è in pendenza e non presenta né camminamenti né marciapiedi.



Anche in questo tratto non sono state previste zone adibite al transito pedonale.

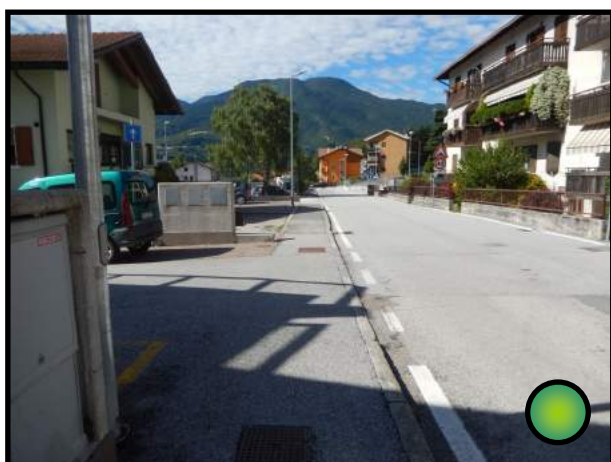


Da questo punto della via la strada diventa una zona esclusivamente pedonale. Proseguendo verso sinistra troviamo una scalinata di grossi sassi che porta a via al Castagnar, mentre verso destra la strada prosegue asfaltata e si giunge in un altro tratto di via al Castagnar.

## TERLAGO - VIA A. DEGASPERI



Via A. Degasperi comincia da via di Braidon. Nel primo tratto troviamo un attraversamento, ma risulta impossibile accedere ai due marciapiedi laterali per il dislivello di 5 cm. I marciapiedi di via Braidon proseguono lungo via A. Degasperi.



Il marciapiede situato sulla sinistra prosegue in buone condizioni.



In questo tratto il marciapiede termina con una rampa adeguata. La zona pedonale prosegue con un attraversamento che si congiunge all'altro marciapiede.

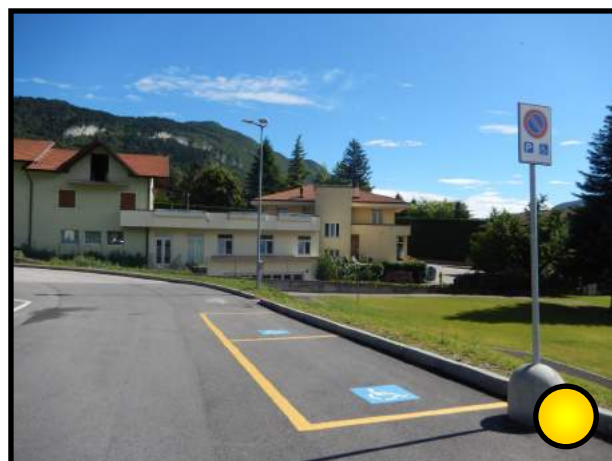




Da via A. Desgasperi è possibile raggiungere la zona verde che ha accesso anche da via di Braidon. È presente un vialetto asfaltato, che termina sull'erba.



Accanto al vialetto troviamo un parcheggio. Sono stati riservati due posti per disabili, segnalati anche verticalmente. La segnaletica orizzontale non è completa.



Si riprende il percorso sul marciapiede facilmente accessibile grazie alla rampa.



Nei pressi delle scuole elementari è presente un attraversamento pedonale. Risulta pericoloso scendere dal marciapiede per lo scalino di 5 cm.



Il marciapiede di sinistra termina con una rampa di pendenza adeguata e un attraversamento che conduce alla successiva zona pedonale.



Un ulteriore attraversamento conduce ad un altro accesso della scuola.





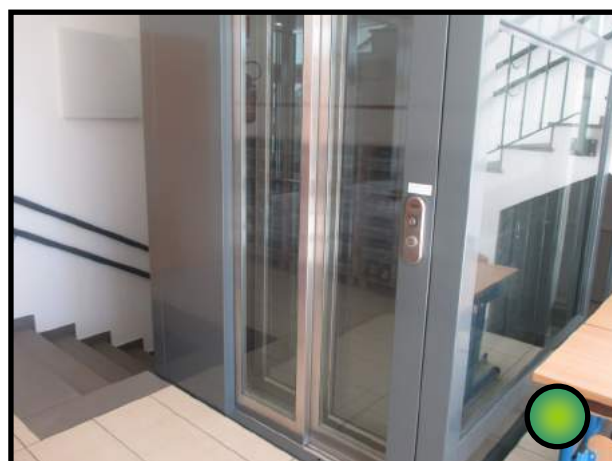
È presente una rampa con una pendenza idonea per accedere alla scuola primaria di Terlago.



La pavimentazione esterna all'ingresso della scuola si presenta omogenea e priva di barriere.



Non ci sono scalini o soglie nell'entrata, la porta risulta però pesante da aprire.



All'interno della scuola è presente un ascensore che permette lo spostamento ai piani. La scuola si presenta sbarrierata nelle aule e spazi interni.





Il marciapiede di sinistra ricomincia con una rampa adeguata.



Nei pressi della scuola dell'infanzia termina il marciapiede e inizia un camminamento ben segnalato orizzontalmente.



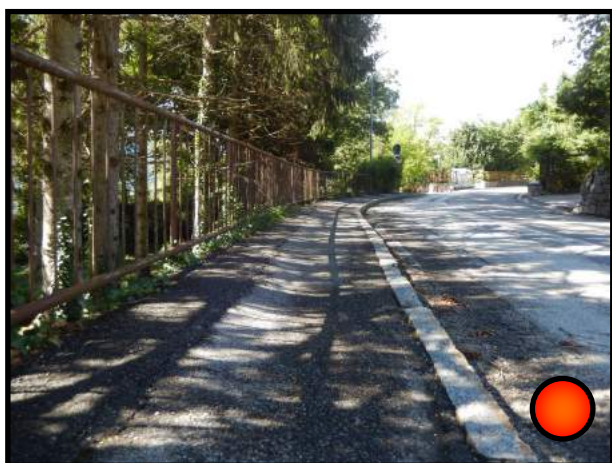
In questo tratto è stato predisposto un attraversamento pedonale. Le strisce sono sbiadite e conducono ad una scalinata.



In questo tratto termina il camminamento e ricomincia il marciapiede sul lato sinistro della strada.



In questo tratto la pavimentazione del marciapiede si presenta in buone condizioni.



Proseguendo, il manto dello stesso marciapiede risulta dissestato.

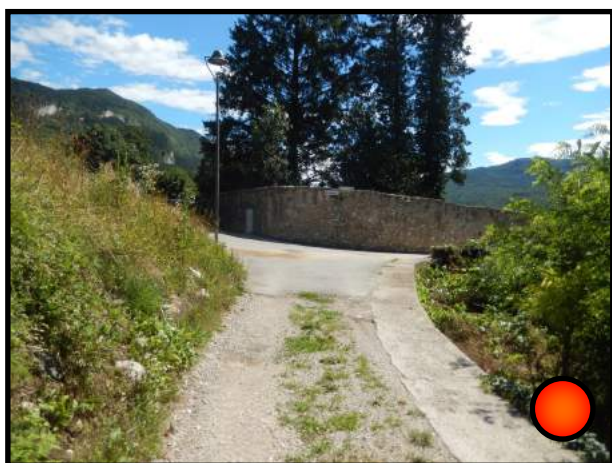


In questo punto troviamo una diramazione di via A. Degasperi. Il marciapiede termina dissestato. Ricomincia qualche metro più avanti con una giusta rampa.





Il marciapiede termina e non sono state previste apposite rampe. Via A. Degasperi prosegue in un vicolo molto stretto e di manto erboso.



Via A. Degasperi termina incrociandosi a destra con via Pine e a sinistra con via al Castagnar.



## TERLAGO - VIA AI BARCHI



Via ai Barchi ha inizio da via A. Degasperi. Non sono state previste zone adibite al transito pedonale.



Anche successivamente non sono stati predisposti né marciapiedi né camminamenti. Via ai Barchi termina e proseguono strade di campagna.



## TERLAGO - VIA ALLA PALÙ



Via alla Palù ha inizio da via A. Degasperi. In questo tratto non sono presenti né marciapiedi né camminamenti.



Proseguendo la situazione rimane la stessa, non sono previste zone pedonali. La via termina e prosegue con la zona ciclo pedonale.



## TERLAGO - VIA PINE



Via Pine ha inizio dall'incrocio con via al Castagnar e via A. Degasperì. In questo primo tratto non sono presenti zone pedonali.



Proseguendo per la via non sono state perviste zone adibite al transito pedonale.



Anche in questo tratto la situazione rimane invariata alla precedente. Verso sinistra si prosegue per via Pine e verso destra è presente un vicolo chiuso.





In questo tratto non troviamo né marciapiedi né camminamenti.



In questo tratto ha inizio il camminamento sulla destra.



Il camminamento prosegue fino alla fine di via Pine che termina in piazza S. Andrea.

## TERLAGO - VIA AL CASTAGNAR



Via al Castagnar ha inizio dall'incrocio con via Pine. Questo primo tratto, nei pressi della salinata che proviene da via di Rodel, non presenta zone adibite al transito pedonale.



Nei pressi dell'incrocio con la strada asfaltata di via di Rodel non sono presenti né camminamenti né marciapiedi.



Nelle vicinanze dell'incrocio con via dei Molini la situazione rimane invariata alla precedente.



Nell'ultimo tratto di via che termina incrociandosi con via Fies non sono presenti zone pedonali adatte.





## TERLAGO - VIA DEI MOLINI



Via dei Molini comincia da via al Castagnar. In questo primo tratto di via non sono presenti zone adibite al sicuro transito pedonale.



Proseguendo per la via la strada si stringe e non troviamo né marciapiedi né camminamenti.





La via termina su via per Vezzano. In questo ultimo tratto la via si presenta in salita e sempre priva di zone pedonali.

## TERLAGO - VIA FIES



Via Fies comincia da piazza C. Battisti. Questo primo tratto di strada si presenta in lieve salita e priva di zone adibite al transito pedonale.



Nei pressi dell'incrocio con via al Castagnar e con salita di San F. Neri, ha inizio sulla sinistra un camminamento.



In questo tratto termina il camminamento e ha inizio un marciapiede: la rampa di accesso però pende lateralmente e salire sul marciapiede risulta molto pericoloso e difficile. La situazione è complicata dalla presenza di un piccolo gradino.

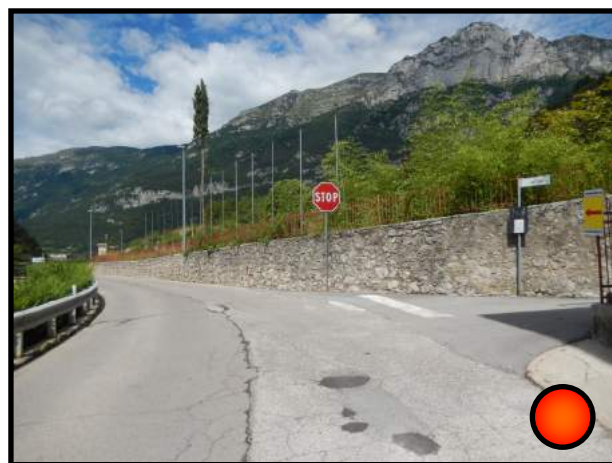




Il marciapiede prosegue in buone condizioni.



Nei pressi dell'incrocio con via della Filanda, il marciapiede termina con una rampa adeguata.



Nelle vicinanze dell'incrocio con via al Castel termina via Fies. In questo tratto non sono presenti zone pedonali.

## TERLAGO - VIA PER VEZZANO



Via per Vezzano ha inizio da via Fies. Per tutta la via non sono presenti zone adibite al transito pedonale.



## TERLAGO - VIA AL CASTEL



Via al Castel ha inizio da via Fies. In questo primo tratto non sono presenti né marciapiedi né camminamenti.



Proseguendo per la via la situazione rimane invariata alla precedente.



Questo ultimo tratto di via che si collega a via della Filanda e a via G. Marconi, è priva di zone adibite al transito pedonale e il manto stradale è dissestato.



## TERLAGO - VIA DELLA FILANDA



Via della Filanda comincia dall'incrocio con via al Castel e con via G. Marconi. Non troviamo né marciapiedi né camminamenti.



Nei pressi dell'incrocio con salita di San F. Neri la strada si presenta stretta e dissestata.





Via della Filanda termina su via Fies. Anche nell'ultimo tratto non troviamo zone adibite al transito pedonale.



## TERLAGO - SALITA DI SAN F. NERI



Questo vicolo si presenta con una scalinata di sanpietrini e molto stretta. La via ha inizio da via Fies e termina su via della Filanda.



## TERLAGO - VIA DI SORARI



Via di Sorari ha inizio da via di Braidon. Il marciapiede di sinistra, iniziato in via Omigo, termina sbarrierato e conduce ad un attraversamento pedonale, che porta ad un altro marciapiede. Da quest'ultimo si può raggiungere l'entrata principale del cimitero, anch'essa accessibile.



In questo tratto di via è presente il marciapiede che porta ad un'entrata secondaria del cimitero, anch'essa sbarrierata.





L'ultimo tratto di via di Sorari termina sprovvista di zone adibite al transito pedonale. Prosegue verso la campagna.

## TERLAGO - VIA AL LAGO



Via al lago ha inizio da via Omigo. In questo tratto, sulla destra è presente un camminamento.



Il camminamento prosegue anche nei pressi del parcheggio. È stato riservato un posto per disabili ma un cassonetto dell'immondizia posto davanti ne impedisce l'accesso.







Il camminamento sulla destra conduce al marciapiede messo in buone condizioni. Quest'ultimo termina con una rampa che non porta a nessun'altra zona pedonale.



In questo tratto di strada, nei pressi dell'incrocio con la via che porta al lido del lago, non sono state previste zone per il sicuro transito pedonale.



Nelle vicinanze del lago troviamo un primo parcheggio. Non sono stati riservati posti per i disabili.





La via prosegue senza camminamenti o marciapiedi. Svoltando a sinistra si arriva al secondo parcheggio, nel quale non sono stati riservati posti per disabili. Verso destra invece si continua per la zona ciclo-pedonale.



Proseguendo per via al Lago ha inizio un marciapiede, la rampa d'accesso risulta con pendenza elevata e dissestata.



Il marciapiede procede in buone condizioni. Verso sinistra è possibile costeggiare il lago su un vialetto costituito da piccoli sassi.

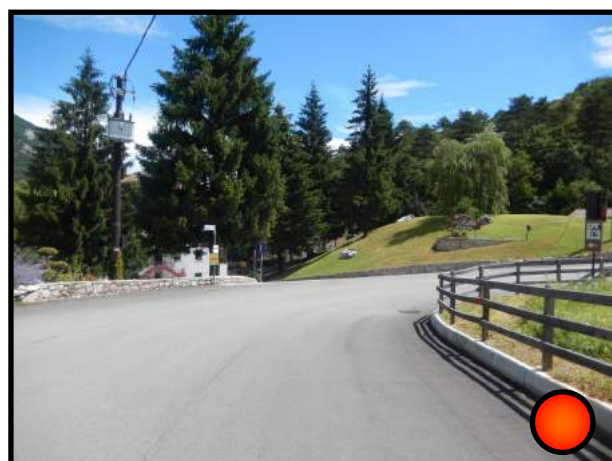




Il marciapiede termina con uno scalino di 20 cm dal quale non è possibile scendere.



La strada prosegue senza zone adibite al transito pedonale.



In questo tratto la situazione rimane invariata alla precedente e senza zone pedonali il transito risulta molto pericoloso per la presenza di una curva.





Su questo tratto non sono presenti né camminamenti né marciapiedi. Qui termina il paese di Terlagio e la strada prosegue verso Cadine.



Via al lago presenta una strada secondaria che porta al lido del lago. Questo tratto è stretto e non presenta zone riservate per il pedone.



Qui si trova un parcheggio per automobili senza posti riservati ai disabili.



Da questo punto le macchine non possono proseguire. Risulta difficile percorrere questo tratto di strada a causa del manto dissestato.



La stradina prosegue asfaltata. Con una carrozzina è impossibile arrivare alla riva del lago per la presenza del manto erboso e sconnesso, di dislivelli e gradini.

# INDICE

|                                  |                            |
|----------------------------------|----------------------------|
| Prefazione                       | Pag. 3                     |
| Presentazione                    | Pagg. 4-5                  |
| Legenda                          | Pag. 6                     |
| Il Comune di Vallelaghi          | Pag. 6                     |
| <br>CARTINA PAESE DI TERLAGO     | <br>Pag. 7                 |
| TERLAGO - Via L. Defant          | Pagg. 8-9-10               |
| TERLAGO - Piazza di Torchio      | Pagg. 11-12                |
| TERLAGO - Via di Torchio         | Pagg. 13-14                |
| TERLAGO - Salita al Spiazol      | Pag. 15                    |
| TERLAGO - Via G. Marconi         | Pagg. 16-17                |
| TERLAGO - Piazza Cesare Battisti | Pagg. 18-19-20             |
| TERLAGO - Via Crosara            | Pagg. 21-22-23             |
| TERLAGO - Via della Madonnina    | Pagg. 24-25                |
| TERLAGO - Via di Sotto Sas       | Pagg. 26-27                |
| TERLAGO - Via per Val Manega     | Pagg. 28-29                |
| TERLAGO - Via F.lli Negriolli    | Pagg. 30-31                |
| TERLAGO - Via Omigo              | Pagg. 32-33-34-35-36       |
| TERLAGO - Via per Terlago        | Pagg. 37-38-39             |
| TERLAGO - Via di Sò Ca           | Pagg. 40-41                |
| TERLAGO - Via di Braidon         | Pagg. 42-43-44-45-46-47    |
| TERLAGO - Piazza S. Andrea       | Pagg. 48-49-50-51-52       |
| TERLAGO - Via di Rodel           | Pag. 53                    |
| TERLAGO - Via A. Degasperi       | Pagg. 54-55-56-57-58-59-60 |
| TERLAGO - Via ai Barchi          | Pag. 61                    |
| TERLAGO - Via alla Palù          | Pag. 62                    |



|                                 |                         |
|---------------------------------|-------------------------|
| TERLAGO - Via Pine              | Pagg. 63-64             |
| TERLAGO - Via al Castagnar      | Pagg. 65-66             |
| TERLAGO - Via dei Molini        | Pagg. 67-68             |
| TERLAGO - Via Fies              | Pagg. 69-70             |
| TERLAGO - Via per Vezzano       | Pag. 71                 |
| TERLAGO - Via al Castel         | Pag. 72                 |
| TERLAGO - Via della Filanda     | Pagg. 73-74             |
| TERLAGO - Salita di San F. Neri | Pag. 75                 |
| TERLAGO - Via di Sorari         | Pagg. 76-77             |
| TERLAGO - Via al lago           | Pagg. 78-79-80-81-82-83 |

Finito di stampare nel mese di ottobre 2018